# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo

Ciò che l’Antico Testamento promette sia ad Abramo che a Davide è solamente una scintilla, anzi un atomo, della realtà che il Signore farà secondo il suo decreto eterno. Tra la promessa ascoltata e la sua realtà neanche l’immaginazione più immaginativa sarebbe capace di andare oltre l’atomo e oltre la scintilla.

Ecco cosa viene promesso ad Abramo: “*Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra» (Gen 12,1-3). L’angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce (Gen 22,15-18).*

Ecco invece cosa viene promesso a Davide: “*Il re, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all’intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l’arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va’, fa’ quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va’ e di’ al mio servo Davide: Così dice il Signore: “Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io infatti non ho abitato in una casa da quando ho fatto salire Israele dall’Egitto fino ad oggi; sono andato vagando sotto una tenda, in un padiglione. Durante tutto il tempo in cui ho camminato insieme con tutti gli Israeliti, ho forse mai detto ad alcuno dei giudici d'Israele, a cui avevo comandato di pascere il mio popolo Israele: Perché non mi avete edificato una casa di cedro?”. Ora dunque dirai al mio servo Davide: Così dice il Signore degli eserciti: “Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo pianterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. Se farà il male, lo colpirò con verga d’uomo e con percosse di figli d’uomo, ma non ritirerò da lui il mio amore, come l’ho ritirato da Saul, che ho rimosso di fronte a te. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre”». Natan parlò a Davide secondo tutte queste parole e secondo tutta questa visione (2Sam 7,1-17).*

Ancora una volta va ripetuto che tra la promessa e la realtà nel suo pieno compimento vi è la differenza che esiste tra l’atomo e l’infinito. Giuseppe non è padre di Gesù per generazione secondo la carne. È padre per generazione nel suo cuore per opera dello Spirito Santo. Giuseppe è vero padre di Gesù perché per opera dello Spirito del Signore Gesù è stato generato nel suo cuore e per opera dello Spirito Santo Giuseppe lo ha amato come vero suo Figlio. La Vergine Maria anche Lei concepisce Cristo Gesù nel suo seno per opera dello Spirito Santo. Chi però viene concepito non è un uomo. È il Figlio Unigenito del Padre. Per questo Maria è vera Madre di Dio. In Lei è stato concepito il Figlio dell’Altissimo. Da Lei nasce il Figlio dell’Altissimo.

*Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmòn generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asàf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria,* *dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici. (Mt 28,1-10).*

Ecco la verità che va messa in pienissima luce. Giuseppe è lo Sposo di Maria. Per opera dello Spirito Santo Giuseppe concepisce nel suo cuore Gesù Signore e lo ama come suo vero figlio. Per la discendenza del ramo maschile di Davide la generazione è solo spirituale, non è fisica. Questo ha un solo significato. La carne del Figlio dell’Altissimo non è carne di Davide. È carne della Vergine Maria. È carne concepita per opera dello Spirito Santo. La carne della Vergine solo nella sua pura fisicità è carne ereditata da Davide. Dio fin dal primo sitante del suo concepimento ha preso questa carne è la impastata di grazia e colmata di Spirito Santo, facendo del cuore della Vergine Maria il suo tempio, la sua casa in mezzo a noi. Ma qui il mistero va oltre la mia mente, nella quale vi è un germe di verità eterna che è in via disviluppo, ma che ancora non riesce a coglierlo nella purezza e pienezza della sua verità divina e umana. Madre dal cuore purissimo, aiutateci a dare forma piena a ciò che c’è nella mente ma che ancora non si riesce a scrivere. **20 Dicembre 2026**